

RISOLUZIONE (UE) 2021/1654 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 29 aprile 2021****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo per l'esercizio 2019**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo per l'esercizio 2019,
- visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,
- visto il parere della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni,
- vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0068/2021),

- A. considerando che, stando allo stato delle entrate e delle spese ⁽¹⁾ dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (l'«Ufficio»), il bilancio definitivo di quest'ultimo per l'esercizio 2019 ammontava a 102 936 916,68 EUR, il che rappresenta un incremento del 5,40 % rispetto al 2018; che la dotazione dell'Ufficio proviene principalmente dal bilancio dell'Unione;
- B. considerando che la Corte dei conti (la «Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Ufficio relativi all'esercizio 2019 (la «relazione della Corte»), ha dichiarato di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Ufficio e sufficienti elementi probatori riguardo alla legittimità e alla regolarità delle entrate che sono alla base dei conti; che la Corte ha espresso tuttavia un giudizio con rilievi in relazione alle proprie constatazioni riferite agli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 in merito alla legittimità e regolarità dei pagamenti; che per l'esercizio 2019 l'audit della Corte ha riscontrato un altro errore e pagamenti associati; che, tranne che per gli effetti degli esercizi 2016, 2017 e 2018 e i pagamenti associati alla constatazione per il 2019, la Corte è del parere che i pagamenti alla base dei conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 siano, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari;

Seguito dato alla relazione sul discharge 2018

1. accoglie con favore la nomina della nuova direttrice esecutiva in data 16 giugno 2019; accoglie con favore la relazione di follow-up dettagliata presentata dall'Ufficio relativa alle osservazioni del Parlamento per l'esercizio 2019, in particolare le azioni realizzate nel settore degli appalti con la conclusione positiva del contratto quadro per i lavoratori interinali in Italia, aggiudicato nel 2019, e la piena osservanza delle norme dell'Unione in materia di appalti; prende atto delle misure correttive introdotte per migliorare la struttura di governance e ripristinare la trasparenza e la reputazione dell'Ufficio;
2. rileva con soddisfazione che nel 2019 l'Ufficio ha continuato a compiere progressi verso un sistema di controllo interno pienamente efficace ed efficiente, occupandosi degli ambienti di controllo, della gestione del rischio, delle attività di controllo, delle attività di informazione e comunicazione e delle attività di monitoraggio; accoglie con favore la conclusione dell'autovalutazione del controllo interno che ha concluso che, rispetto al 2018, lo stato generale dei sistemi di controllo interno nel 2019 era notevolmente migliorato;

Il risultato dell'indagine dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF)

3. osserva che, dopo aver ricevuto una relazione dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode alla fine del 2018, che è stata ampiamente trattata nella relazione sul discharge 2018, l'Ufficio ha avviato tre procedure disciplinari, che sono attualmente in corso; invita l'Ufficio a riferire all'autorità di discharge in merito all'esito di tali procedure disciplinari una volta completate;

Gestione finanziaria e di bilancio

4. osserva che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2019 hanno avuto come risultato un tasso di esecuzione del bilancio del 95,22 %, approssimativamente allo stesso livello del 2018 (95,02 %); rileva che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato dell'89,86 %, con un aumento dell'1,78 % rispetto all'esercizio precedente (88,08 %);

(1) GU C 391 del 18.11.2019, pag. 41.

